

## Verbale della riunione del Comitato Utenti SIS del 18 dicembre 2006

L'incontro inizia alle ore 9.00 – Sala lettura biblioteca.

Presenti:

A. Lanza, L. Urgias, D. Brunato, M. Avezzù (SIS)  
S. Cozzini (Stati Condensati)  
T. Grava (Fisica Matematica)  
S. Graziosi (Neurobiologia)  
A. Isaja (Neuroscienze)  
S. Liberati (Astrofisica)  
S. Raugei (Fisica Statistica e Biologica)

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale riunione del 17/10/06
- 2) Rinnovo safemail Spin
- 3) Richieste settori
- 4) Situazione installazione nuove workstation
- 5) File system centrale
- 6) Problematiche sale dati
- 7) Varie ed eventuali

### 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/06

Dopo aver preso visione della bozza del verbale del 17/10, il prof. Carloni, coordinatore del settore di FSB ha voluto esprimere il proprio disappunto su quanto riportato in merito alla richiesta del dott. Laio (**allegato**). Raugei, a sostegno di quanto affermato da Carloni, spiega che tale richiesta era già stata avanzata mesi addietro e scaturiva da accordi verbali presi in precedenza allorquando Laio era stato invitato a rientrare in Sissa dal Senato accademico.

Lanza si rammarica delle incomprensioni innescate dal verbale e si scusa per non aver illustrato nei dettagli l'intera vicenda così da non essere frainteso. Dapprima, il Comitato di calcolo (Carloni, Valdarnini, De Gironcoli e Lanza) pensava che Laio potesse usare le risorse del Cineca, già disponibili. Ma, causa problemi legati al particolare tipo di ricerca condotta, ciò non era possibile. Il prof. Fantoni, direttore della Scuola, aveva quindi convocato Lanza e Cozzini per trovare una soluzione alternativa. Cozzini, per impegni inderogabili non aveva potuto partecipare alla riunione durante la quale Fantoni aveva sondato con Lanza la possibilità di attingere dai fondi SIS, garantendo comunque ulteriori risorse in caso di necessità.

Non era assolutamente intenzione del dott. Lanza, né tanto meno intenzione del Comitato Utenti accusare il dott. Laio di comportamento scorretto. Si voleva semplicemente sottolineare il ruolo ricoperto dallo stesso Comitato nelle scelte di sviluppo informatico della Scuola. Qualunque richiesta di questo tipo dovrebbe sempre essere presentata al Comitato dal responsabile informatico del settore interessato per riceverne un parere ed eventualmente dei suggerimenti o soluzioni alternative. Stessa procedura vale anche per acquisti di workstation e PC da integrare alla rete della Scuola, poiché eventuali problematiche di macchine non compatibili o non protette potrebbero ripercuotersi sull'intero sistema. Operando delle scelte condivise, si ottimizza la gestione e l'assistenza di tutto il parco macchine.

A seguito dei dovuti chiarimenti e delle opportune limature, i presenti decidono di approvare il verbale dd. 17 ottobre (**allegato**).

### 2) RINNOVO SAFEMAIL SPIN

Si invita il Comitato a decidere in merito al rinnovo del software antispam "Safemail". Esce Lanza. Prende la parola Brunato che riporta le caratteristiche del servizio anti-spam. Il servizio utilizza 2 filtri: *Safemail* della ditta Spin e *Barracuda Spam Firewall* della Barracuda Networks. Il primo è un software che opera principalmente sulla provenienza della mail e sugli header, basato su *DNS Black List*, proprietarie e pubbliche. Per questo motivo è collocato come filtro SMTP di frontiera della rete, ed opera il primo filtraggio sulle mail in arrivo dall'esterno.

Il secondo filtro, in cascata rispetto al primo, viene effettuato da Barracuda, un sistema hardware/software che si basa su pattern codificati presenti nell'intero corpo della mail, in maniera simile a Spam-Assassin (comprensivo quindi di filtraggio bayesiano).

Brunato ricorda che, dalle verifiche e statistiche effettuate nel 2005, si può ritenere Safemail un valido sistema di protezione, che raggiunge circa il 90% del traffico di spam in ingresso. Tale sistema è focalizzato sul combattere le fonti dello spam e per questo è particolarmente efficace nel caso di attacchi di tipo *mail bomb*.

Viene riportata l'impressione che il filtro Barracuda abbia perso in affidabilità, in quanto si è registrato un recente incremento dello spam. Interviene in risposta Urgias indicando che recentemente, grazie al servizio di Helpdesk, si è riusciti ad impostare un feedback con l'utenza, che permetterà di migliorare il database bayesiano sul quale si basa il sistema Barracuda, e quindi la sua efficacia nel combattere lo spam. Brunato rileva che comunque vi è stato un incremento generale dello spam, visibile anche nei grafici statistici di SafeMail (<http://hermes.sissa.it/cgi-bin/spamstats>), e che l'impressione di un peggioramento del servizio (primo e secondo filtro) è in realtà dovuta principalmente all'aumento registrato alla percentuale di spam rispetto alle mail valide. Brunato osserva in conclusione che, vista l'importanza del servizio e-mail e il relativo problema dello spam, il SIS valuterà se acquistare un ulteriore apparecchio di filtraggio Barracuda. Questo nuovo apparecchio sarebbe utilizzato per filtrare il traffico e-mail in uscita, prevenendo la propagazione di infezioni di virus e traffico spam dal dominio SISSA, possibili nel caso di intrusioni malevoli di hackers-spammers. Inoltre il secondo Barracuda fungerebbe da backup immediato in caso di guasto all'apparecchio che filtra il traffico in ingresso, per meglio proteggere la posta elettronica degli utenti.

Viene quindi deciso all'unanimità di rinnovare il servizio con la ditta Spin. Brunato coglie l'occasione per comunicare che verrà chiusa prossimamente la porta 25 con esclusione del server abilitato alla posta. Ciò per evitare che il dominio Sissa venga utilizzato illegalmente per lanciare attacchi di spam.

### 3) RICHIESTE DEI SETTORI

Per l'inizio del nuovo anno, vengono presentate le seguenti richieste:

#### FISICA MATEMATICA

- n. 1 laptop per il prof. Reina. Verrà acquistato dalla convenzione Consip
- n. 1 HD esterno da 100Gb ad uso backup per il laptop Mac del prof. Dubrovin che presenta problemi di instabilità. Liberati si offre di indicare al prof. Dubrovin delle soluzioni software scaricabili via internet.
- n. 1 licenza Mathematica per il lap del prof. Dubrovin. Urgias informa che non servirà acquistare licenze aggiuntive poiché il contratto in vigore prevede anche il rinnovo delle home licence.

#### FISICA STATISTICA E BIOLOGICA

- n. 1 PC per i nuovi uffici del Bellavista, in via di ristrutturazione.

#### ANALISI FUNZIONALE

- Altafini chiede di verificare i cablaggi dell'armadio installato al Galileo in vista della nuova attività del settore.

#### NEUROSCIENZE

- n. 2 licenze aggiuntive di Corel Draw
- n. 1 PC usato

#### NEUROBIOLOGIA

- n. 6 nuovi PC

#### ASTROFISICA (ASTROPARTICELLE)

- n. 1 nuovo PC per il Bellavista

Lanza annuncia che per la fiera del libro di divulgazione scientifica FEST, organizzata dalla Scuola, che si terrà in primavera per 2 settimane, sono state richieste al SIS le seguenti attrezzature:

- n. 20 PC
- n. 60 schermi
- n. 20 maxi schermi
- n. 20 stampanti

Poiché il SIS non dispone di tutto il materiale richiesto, si prevede di noleggiarne una parte.

Esce Grava.

### 4) SITUAZIONE INSTALLAZIONE NUOVE WORKSTATION

Urgias informa che in novembre è iniziata la distribuzione dei PC con Linux acquistati da Consip. Sono state distribuite per prime le nuove postazioni e stanno per essere ultimate le sostituzioni delle vecchie macchine.

### 5) FILE SYSTEM CENTRALE

In gennaio inizierà l'unificazione dei clusters di settore al cluster centrale: entro metà gennaio verranno effettuate le prime migrazioni dei file system, dai server di settore al nuovo file server centrale. Si inizierà dai settori di Analisi Funzionale e Fisica Statistica e Biologica per poi continuare, nelle settimane successive, con tutti gli altri settori.

## 6) **PROBLEMATICHE SALE DATI**

E' stato installato l'impianto supplementare di condizionamento in sala dati.

Il 9 gennaio, il cluster briareo verrà trasferito presso i laboratori Sissa del Sincrotrone. Anche il server hydra verrà spostato dalla sala macchine. Si verrà quindi a creare nuovo spazio per le macchine in arrivo.

Per quanto riguarda la futura sede della Scuola a Opicina, Lanza informa che i 140 mq, inizialmente richiesti e allocati al SIS per la sala macchine, sono stati ridotti a 100. Purtroppo, non sarà possibile utilizzare completamente tale spazio causa presenza nello stesso luogo del centralino telefonico.

## 7) **VARIE ED EVENTUALI**

### REGOLAMENTO 150ORISTI

Urgias chiede di modificare il regolamento dei 150oristi, viste le problematiche che ormai da anni sorgono in sede di commissione. A questo proposito Urgias ha preparato una bozza di richiesta di modifica del Regolamento delle collaborazioni di 150 ore che però, considerato l'orario avanzato, verrà distribuita e discussa nella prossima riunione del Comitato Utenti.

Liberati chiede che i 150oristi siano abilitati ad aggiornare le pagine web senza dover ricorrere all'ausilio del webmaster.

Brunato comunica che i 150oristi non potranno più avere le password di root nel rispetto delle norme sulla sicurezza dei dati. Si procederà all'utilizzo di "sudo" per consentire ai 150-oristi di svolgere il loro lavoro sui PC. Invece, per quanto riguarda le macchine non gestite dal SIS, è stata predisposta una "scheda di registrazione sistema in rete" (allegata) che dovrà essere sottoscritta dal responsabile.

Cozzini chiede che il plotter venga gestito dal SIS. La macchina, acquistata qualche anno fa da Stati Condensati per le esigenze dei propri afferenti, è stata in seguito messa a disposizione di tutta la Scuola e per il suo utilizzo è stata messa a punto una procedura automatica. Poiché gli utenti sono in continuo aumento e spesso richiedono assistenza tecnica, è diventato improrogabile individuare l'ufficio in grado di fornire tale servizio. Il SIS si attiverà in tal senso.

Graziosi comunica che durante il trasloco è sparito un PC imballato dall'edificio Bellavista il quale va ad aggiungersi al nuovo PC Olidata della partita Consip destinato all'amministrazione e immagazzinato temporaneamente presso gli ex laboratori del primo piano. Necessario informare l'ufficio economato di quanto successo.

La riunione chiude alle 12.00.

Trieste, 19 dicembre 2006